

Storia del territorio sorrentino

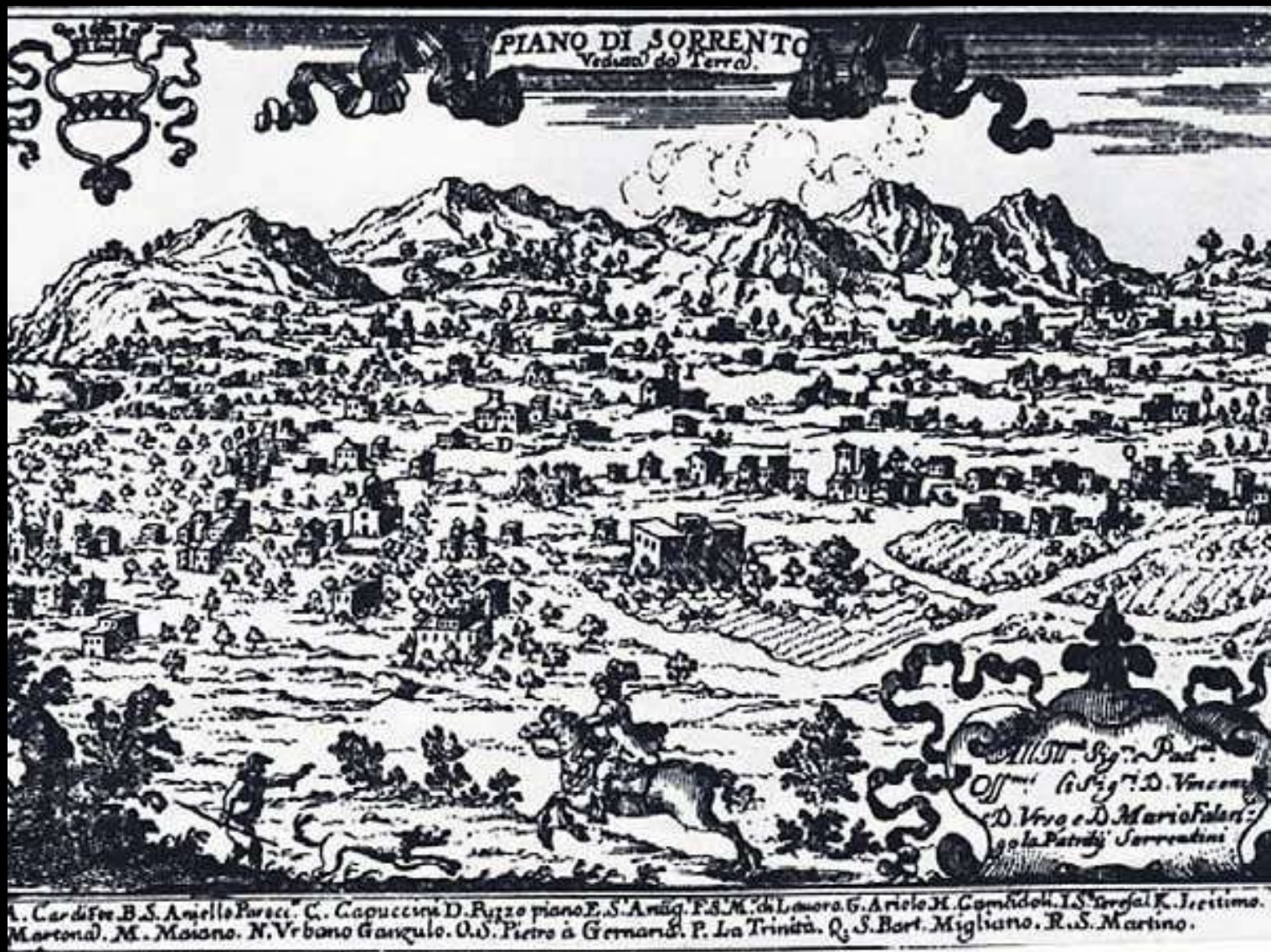
Il Piano

Luigina de Vito Puglia





Principato di Salerno (1613). Mappa eseguita dal cartografo viterbese Mario Cartaro in collaborazione con il matematico Niccolò Antonio Stelliola, forse negli anni 1590-1594. (Cf. Massimo La Rocca)



G.B. Pacichelli, *Il Regno di Napoli in prospettiva*, (1700)



Domenico Antonio Parrino, Napoli città nobilissima, antica e fedelissima, esposta agli occhi et alla mente de' curiosi, vol. II, Napoli 1700

Presenze romane



- Sui colli del *Planum* fu fondato un antico tempio dedicato alla divinità Carmenta (dea delle profezie, degli oracoli e delle nascite, patrona e protettrice delle partorienti e delle levatrici), poi cenobio basiliano dedicato a s. Pietro
- Luogo di culto pagano dedicato alla dea del mare Galatea, presso Mortora
- Tracce di un tempio pagano, forse dedicato a Minerva, sotto la Basilica s. Michele
- Nel 79 d.C. il *Planum* subì le devastanti conseguenze dell'eruzione del Vesuvio
- Fino al 512 d.C. Sorrento e il *Planum* erano *Municipium* romano
- Acquedotti: s. Massimo, Petrulo, Formiello per 5 miglia fino ai Cisternoni di Spasiano (23 dismessi e 11 in funzione)

Valloni



- Tre sono i torrenti che attraversano il Piano scavando caratteristici valloni :

il Rivo Meta o Lavinola, che sfocia alla Marina del Purgatorio a Meta

il Rivo S. Giuseppe o Cassano, che sfocia alla Marina di Cassano

il torrente Scaricatore nasce dal Monte Vico Alvano e sfocia sulla costa sud, fra i Colli di s. Pietro e Positano



Il Piano nell'alto medioevo



- 568: ducato di Sorrento in uno con Napoli
- Il più antico documento, dove viene citato il territorio di Piano è una donazione del 24 aprile 938 in cui viene denominato *Planities*
- nel 1040 il potere fu preso dal principe di Salerno Guaimario IV che affidò la città al fratello Guido
- nel 1072 il ducato passò al duca di Napoli Sergio V , per poi ritornare in mani longobarde
- Nel 1077 Sorrento entrò nell'orbita normanna

Basilica s. Maria del Lauro



- La leggenda vuole che durante il sec. VIII ritrovò una statua della Madonna contornata da una gallina d'oro con 12 pulcini
- Nel 1206 la chiesetta del Salvatore, dove era stata collocata la statua, fu intitolata a s. Maria del Lauro
- 1568: fu demolita e ne fu costruita una nuova
- Fu restaurata più volte e l'aspetto attuale risale al XVIII sec.
- Il 29 novembre 1913 è stata dichiarata Edificio Monumentale su volere dello storico Antonio Filangieri di Candida
- 25 marzo 1914: fu elevata a basilica minore

Il Piano nel medioevo

- Nel 1218 il Piano insorse per vessazioni di Sorrento e Federico II affidò a Enrico de Morra il compito di ascoltare le varie rappresentanze
- 1224: una sentenza della Magna Curia stabilì che gli abitanti lavorassero per i Sorrentini un limitato numero di giorni
- 1275: prima richiesta di autonomia
- 1308: nuova richiesta di autonomia
- 1348: il sorrentino Francesco Vulcano fa donazione per l'istruzione nautica nel Piano (marina di Meta)

Il '400



- 1469: arcivescovo Domenico Falangola fa aggiungere l'acqua della fonte s. Massimo all'acquedotto
- 1491: re Ferrante stabilisce che il Piano ottenga un sindaco fra i rappresentanti dell'Università di Sorrento (4 sindaci, 16 consiglieri di cui 8 nobili e 8 popolari, 4 per il Piano)
- Nel XV sec. già esisteva una piccola estaurita dedicata a s. Prisco con intorno un piccolo borgo
- Nel XVII sec. fu ampliata ed al suo interno si trasferì anche il culto di s. Agnello
- La chiesa fu rinnovata nella facciata con apertura dei due ingressi laterali
- Ampio sagrato con scala in pietra di Massa

Basilica s. Michele



- edificata nel IX sec. è stata ricostruita nel 1405
- Nel 1886 fu rinvenuta un'urna funeraria romana e un bassorilievo bizantino effigiante Gesù crocifisso
- Diventò parrocchia nel 1451
- 1688: subì notevoli danni con il terremoto, che provocò il crollo del campanile, della cupola e parte della navata e della facciata
- 1726: lavori di restauro e riconsacrazione
- 1914: fu elevata a basilica minore da Benedetto XV

Il '500

- Nel 1523 il governo stabilì di vendere il Piano, riscattato da Sorrento per 4000 ducati
- Era formato da cinque terziieri: Meta, s. Agostino, Carotto, Forma e Angora e 12 casali
- Furono costruite 3 torri di guardia (Torre a Trarivi, a Trinità, ai Colli di Geremenna)
- 1548: lite per le guardie, poi arruolate 12 per Sorrento ma pagate dal Piano
- 1542: viceré concesse autonomia; Sindaco, 5 eletti e 24 consiglieri che si riunivano nella Chiesa s. Michele
- 1558: invasione saracena
- 1563: nasce il terziere s. Agnello (Forma + Angora)
- 1580: nuove liti con Sorrento

Basilica ss. Trinità



- Fondata nel 1543 con il contributo dei fedeli e della famiglia Califano che ebbe lo *Jus patronatum* per la nomina dei cappellani
- Aggregata alla Basilica s. Giovanni in Laterano per mantenerla sotto la giurisdizione della Sede Apostolica
- Fu formata la confraternita della s. Trinità, che eleggeva i parroci
- 1573: fondazione dell'oratorio dell'Arciconfraternita dei Pellegrini e dei Convalescenti annesso alla chiesa
- 1616: reliquie di 6 santi martiri provenienti dalla chiesa dei gesuiti di Massa Lubrense con celebrazione dell'arcivescovo Angrisani

La Cocomella



- 1597: la Cocomella grancia del Collegio Massimo di Napoli (C. di G.)
- Cisterna romana
- la residenza fu aperta nel 1637
- Si teneva una scuola di Grammatica gratuita
- 1708: chiesa su progetto di Nicola Partenio Giannetasio s.j. accanto all'antica torre che fu utilizzata come campanile
- 31 ottobre 1767: espulsione dei Gesuiti e il complesso divenne proprietà dello Stato



La Cocumella



- Agosto 1770: Marchese Berardo Galiani nominato Sovrintendente del convitto Cocumella per gli orfani dei marinai del luogo
- 26 alunni tra i 6-12 anni, ospiti fino ai 18 anni
- 1772-1777: inaugurazione e chiusura
- 1777: la proprietà passò a Pietro Antonio Gargiulo e gli eredi la trasformarono in albergo



Poggio Siracusa



- 1792: fu costruita da Leopoldo conte di Siracusa, sposato a Maria Luigia Vittoria Filiberta principessa di Carignano
- La villa fu poi venduta a una principessa russa, Smaragda Vugorides, che però non vi venne mai, così come non vi venne l'erede, principe Emanuel Konaki Vugorides
- 1885: la proprietà fu acquistata dalla famiglia russa Cortchacow, molto ricca e imparentata con lo zar Nicola II



Villa Riviera Massa



- Luigi conte d'Aquila, figlio di Francesco I e Maria Isabella
- Comandante generale della Marina
- Sposato con Januaria di Braganza
- Collezionava piante rare (1604)
- Rientrò nei beni demaniali d'Italia
- Vendita all'asta a Parigi a Gaetano Massa



Il '600

- 1605: Sorrento riscatta il Piano con diecimila ducati
- 1630: Il Piano vuole pagare la sua alienazione, ma Sorrento si oppone
- 1636: stampa di patenti mercantili; scuola nautica alla Marina di Cassano
- 1641: richiesta di separazione da Sorrento per 15.000 ducati, ma Sorrento pagò 18.500 ducati e impedì la scissione
- 1648: la tensione separatista è alimentata dai francesi con Giovanni Grillo, emissario del duca di Guisa, che riuscì a coinvolgere circa quattromila uomini
- 1656: epidemia di peste. Sepolcro degli appestati in località Casa Nocillo
- 5 giugno 1688: terremoto che causò ingenti danni

I Monti per la liberazione dei marinai schiavi

- 1629: Monte dei Cafiero a Meta
- 1632: Monte dei Ruggiero ad Alberi
- 1635: Monte dei Mastellone a Piano
- 1639: Monte dei De Ponte a Piano

Il '700

- 1719: Il Piano è dichiarato ancora parte di Sorrento
- 1721: catasto unico; lite per la sedia più bassa
- Furono costruiti importanti palazzi gentilizi e fu realizzato un enorme cantiere navale presso la marina di Cassano
- 1746: convenzione fra Sorrento ed il Piano, approvata da re Carlo III, per nuove misure di gabelle e tasse
- 1798: Società di Assicurazioni Marittime *Società dei Padroni di bastimenti* a Meta
- 1799: nella piazza di Carotto fu innalzato l'albero della libertà

Le scuole nautiche



- 27 dicembre 1785: scuola nautica a Meta ed un'altra a Carotto
- 1786: scuola nautica ad Alberi (prime due classi) grazie alla famiglia Ruggiero
- 1809: Murat aumentò i fondi per le scuole nautiche
- 1821: distinzione tra navigazione di altura (3 anni) e piccolo/grande cabotaggio (1 anno)
- 1831: riordinamento dei programmi scolastici
- 1852: regolamento per l'istituto di Castellammare di Stabia

L'Ottocento



- 8 gennaio 1808: il Piano fu proclamato comune autonomo diviso in 5 terzi: Meta, Carotto, s. Agostino, Angora e Maiano
- Era amministrato dai decurioni (cittadini sorteggiati fra i più abbienti)
- Primo sindaco: Luigi Massa
- 1 gennaio 1820: Comune di Meta; primo sindaco Girolamo Astarita
- 1822: a Meta nasce la Sala di Commercio (piccola Borsa locale)
- Dal 1825 varie Compagnie di Assicurazioni e cambi marittimi a Meta
- 10 dicembre 1865: Sant' Agnello (Angri, Cappuccini, Colli di Fontanelle, Maiano e Tordara-Trasaella)
- 1927-1946: la “Grande Sorrento”

Grazie